

AMAIE ENERGIA E SERVIZI srl

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA QUINTO MANSUINO SNC - (18038) SANREMO
Codice Fiscale	01350350086
Numero Rea	11905
P.I.	01350350086
Capitale Sociale Euro	5.378.000 i.v.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Sanremo
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Comune di Sanremo
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	567.993	787.416
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.229	1.352
5) avviamento	126.000	147.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.882.780	1.362.522
7) altre	4.005.421	1.972.298
Totale immobilizzazioni immateriali	6.589.423	4.270.588
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.727.322	3.767.490
2) impianti e macchinario	551.248	270.175
3) attrezzature industriali e commerciali	354.261	427.707
4) altri beni	1.293.633	593.433
5) immobilizzazioni in corso e acconti	307.953	159.433
Totale immobilizzazioni materiali	6.234.417	5.218.238
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.000	1.000
Totale partecipazioni	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	12.824.840	9.489.825
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	12.499	94.550
Totale rimanenze	12.499	94.550
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.133.844	3.366.503
Totale crediti verso clienti	3.133.844	3.366.503
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.625.213	2.474.367
Totale crediti verso controllanti	4.625.213	2.474.367
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.291	2.291
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.291	2.291
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	156.807	197.736
Totale crediti tributari	156.807	197.736
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	678.284	497.559
Totale crediti verso altri	678.284	497.559
Totale crediti	8.596.439	6.538.456
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.569.842	7.931.346
3) danaro e valori in cassa	15.583	12.019
Totale disponibilità liquide	6.585.425	7.943.365
Totale attivo circolante (C)	15.194.363	14.576.371
D) Ratei e risconti	118.080	139.708
Totale attivo	28.137.283	24.205.903
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.528.000	4.530.000
IV - Riserva legale	163.000	146.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	718.451	687.576
Totale altre riserve	718.451	687.576
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	558.077	281.550
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	721.177	324.402
Totale patrimonio netto	6.688.705	5.969.528
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	12.338	12.338
4) altri	211.000	20.191
Totale fondi per rischi ed oneri	223.338	32.529
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.620.971	1.542.324
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.081.626	1.727.495
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.319.494	7.898.338
Totale debiti verso banche	10.401.120	9.625.833
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.219.363	4.594.611
Totale debiti verso fornitori	4.219.363	4.594.611
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	659.859	445.871
Totale debiti verso controllanti	659.859	445.871
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	491.455	167.439
Totale debiti tributari	491.455	167.439
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	573.519	543.503
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	573.519	543.503
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.352.655	1.155.856
Totale altri debiti	1.352.655	1.155.856
Totale debiti	17.697.971	16.533.113
E) Ratei e risconti	1.906.298	128.409
Totale passivo	28.137.283	24.205.903

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.899.311	34.025.738
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	329.054	152.612
altri	1.231.410	1.338.847
Totale altri ricavi e proventi	1.560.464	1.491.459
Totale valore della produzione	36.459.775	35.517.197
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.990.007	10.365.521
7) per servizi	9.367.799	9.633.785
8) per godimento di beni di terzi	1.328.399	1.273.091
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.945.942	7.048.555
b) oneri sociali	2.388.248	2.384.061
c) trattamento di fine rapporto	468.634	577.003
e) altri costi	2.826.551	2.387.367
Totale costi per il personale	12.629.375	12.396.986
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	383.336	237.001
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	629.200	578.512
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	130.780	108.964
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.143.346	924.477
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	82.051	26.071
12) accantonamenti per rischi	9.809	-
13) altri accantonamenti	181.000	-
14) oneri diversi di gestione	441.087	356.849
Totale costi della produzione	35.172.873	34.976.781
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.286.902	540.416
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.698	3.467
Totale altri proventi finanziari	3.698	3.467
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(125.650)	(123.828)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(125.650)	(123.828)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(121.952)	(120.361)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.164.950	420.055
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	448.312	152.556
imposte relative a esercizi precedenti	(4.539)	(69.240)
imposte differite e anticipate	-	12.338
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	443.773	95.654
21) Utile (perdita) dell'esercizio	721.177	324.402

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	721.177	324.402
Imposte sul reddito	443.773	95.654
Interessi passivi/(attivi)	121.952	120.361
(Dividendi)	(1.876)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	1.285.026	540.417
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	659.443	577.003
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.012.566	815.513
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(114.632)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.957.035	1.818.301
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	82.051	26.071
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	232.659	(166.834)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.362.274)	844.502
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	21.626	208.456
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.777.889	(52.201)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.845.527)	207.571
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.863.459	2.885.866
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(121.952)	(120.361)
(Imposte sul reddito pagate)	(124.069)	(181.725)
(Utilizzo dei fondi)	(389.987)	(265.891)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.227.451	2.317.889
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.205.222)	(519.654)
Disinvestimenti	3.024	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.156.480)	(2.146.645)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.358.678)	(2.666.299)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	2.500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.724.713)	(1.631.731)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(2.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	773.287	(1.631.731)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.357.940)	(1.980.141)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.931.346	9.911.578
Danaro e valori in cassa	12.019	11.928
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	7.943.365	9.923.506
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.569.842	7.931.346

Danaro e valori in cassa	15.583	12.019
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.585.425	7.943.365

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto il quale mostra il flusso di liquidità suddiviso nelle principali categorie di incassi e di pagamenti. Per una migliore comprensione del rendiconto finanziario si precisa che l'importo di euro 2.000 iscritto quale flusso in uscita nella riga denominata "Aumento di capitale a pagamento" si riferisce alla restituzione delle quote versate da due soci usciti dalla compagine sociale nel corso dell'esercizio.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 721.177. Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare gli stessi in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Per semplificare l'indicazione di alcuni sottoconti si è preferito aggiungere alla descrizione un prefisso alfabetico che distingua le poste riferite ai diversi rami d'azienda.

Per cui:

- EE corrisponde alla gestione delle centraline idroelettriche;
- MF corrisponde all'attività del mercato dei fiori e servizi connessi;
- IU corrisponde al servizio di Igiene Urbana;
- GAP corrisponde alla gestione delle spiagge;
- GCP corrisponde alla gestione della pista ciclopeditone;
- PTE corrisponde alla gestione promozione territoriale
- VIM corrisponde alla valorizzazione immobiliare.

I conti non preceduti da sigla si riferiscono alla "struttura aziendale", e raccolgono componenti di ricavi e di costi del Conto Economico, come le spese del personale amministrativo, del RUP, del Direttore Generale, le consulenze le imposte dirette e altri, non attribuibili in via esclusiva a specifica business unit..

Si precisa che, con riguardo ai tempi di approvazione del bilancio dell'esercizio in commento, la Società si è avvalsa di un maggior termine rispetto ai 120 giorni dalla data di riferimento del bilancio in considerazione dei tempi necessari per la definizione di una rilevante partita creditoria vantata verso il socio di maggioranza.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio la valutazione delle voci è stata fatta:

Secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente,

- Nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per l'intero esercizio successivo, alla produzione di reddito;
- La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- La valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del

bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- Si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci eventualmente indicati di seguito;
- Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

- Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- L'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Altre informazioni

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento, altre immobilizzazioni immateriali);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 6.589.423.

I beni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Sindaco Unico in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso del Sindaco Unico nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Si segnala che in deroga all'art. 2426 comma 1 e 2 c.c., avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del D.L. n.198/2022 "Decreto Milleproroghe", convertito con Legge del 24 febbraio 2023, n. 14, di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono stati sospesi interamente gli ammortamenti per l'esercizio 2022 relativi ai costi capitalizzati relativi alle centraline di Vignai e di Poggio, in considerazione del fatto che a causa della siccità occorsa nell'esercizio, le predette centraline non hanno prodotto energia idroelettrica. Tale deroga ha comportato la destinazione ad una riserva di utili indisponibile di un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. In considerazione della deroga di cui sopra il risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2022 ha beneficiato di un effetto netto positivo pari ad Euro 21.811 derivante da ammortamenti non contabilizzati per Euro 30.642 al lordo dell'

effetto fiscale differito pari ad Euro 8.831.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono al valore netto contabile delle spese sostenute per la costituzione della Società, per l'iniziale avvio delle attività afferenti all'Igiene Urbana, la gestione delle spiagge e dei parcheggi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

A) Avviamento relativo all'acquisto del ramo di azienda DOLMEN situato in Via Ortassi a Santo Stefano al Mare, in data 21 febbraio 2018, come da atto del Notaio Francesco Centola. Nell'azienda viene svolta attività di Centro di Raccolta grazie a un'autorizzazione comunale e potrebbe essere adibita a impianto in virtù di un'autorizzazione provinciale quinquennale non soggetta a revoca, di cui avviamento per un costo storico di euro 70.000 già interamente ammortizzato.

B) Avviamento relativo all'acquisto del ramo d'azienda DOCKS Lanterna, cantiere di igiene urbana sito in Taggia, in data il 5 agosto 2021 atto notaio Lorenzo Anselmi di Genova di cui avviamento per un costo storico di euro 140.000. Dopo aver valutato attentamente il settore particolare e le condizioni specifiche di operatività dei rami d'azienda acquisiti si è ritenuto corretto stimare la vita economica utile dell'avviamento in n. 10 anni, quantificando la quota di ammortamento d'esercizio a euro 7.000 (Dolmen) e euro 14.000 (Docks Lanterna) e quindi per un totale di ammortamento di euro 21.000 lasciando a bilancio al 31 dicembre 2023 un valore netto contabile pari ad euro 126.000.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 4.005.421, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Nel dettaglio essi riguardano:

A) le spese di manutenzione straordinaria della struttura del Mercato dei Fiori di Sanremo, sostenute nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti per un valore netto contabile pari ad euro 1.603.681. Tali spese sono state ammortizzate nell'esercizio per euro 52.348 in considerazione di quanto previsto nell'accordo di concessione trentennale tra il Comune di Sanremo e la Società firmato nel 2024.

B) le spese di costruzione della centralina idroelettrica di Poggio la cui concessione trentennale è stata oggetto del decreto regionale n. 3342 del 13 luglio 2016. Tali spese ammontano ad un valore netto contabile pari ad euro 704.355.

C) le spese di manutenzione straordinaria effettuate sulla centralina idroelettrica di Vignai la cui concessione è stata oggetto di rinnovo trentennale con decreto regionale n. 3345 del 13 luglio 2016. Tali spese ammontano ad un valore netto contabile pari ad euro 7.000; D) i lavori e le ristrutturazione dei locali di terzi della BU Igiene Urbana. Tali spese ammontano ad un valore netto contabile pari ad euro 298.658,48;

E) il costo della ristrutturazione dei nuovi uffici aziendali presso la struttura Mercato Fiori. Tali spese ammontano ad un valore netto contabile pari ad euro 1.391.726,31.

.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono principalmente agli avanzamenti lavori edilizi afferenti alla ristrutturazione della struttura del Mercato dei Fiori di Sanremo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.165.420	85.524	210.000	1.362.522	3.170.859	6.994.335
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.378.015)	(84.172)	(63.000)	0	(1.198.560)	(2.723.747)
Valore di bilancio	787.416	1.352	147.000	1.362.522	1.972.298	4.270.588
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	88.651	12.000	-	1.937.972	663.880	2.702.503
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(676.818)	-	-	(1.411.713)	2.094.528	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(145.395)	(6.123)	(21.000)	-	(210.847)	(362.365)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Altre variazioni	514.437	-	-	-	(514.437)	-
Totale variazioni	(219.422)	5.877	(21.000)	520.259	2.033.123	2.339.837
Valore di fine esercizio						
Costo	1.576.966	97.524	210.000	1.882.781	5.929.267	9.696.538
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(1.008.973)	(90.295)	(84.000)	0	(1.923.845)	(3.107.113)
Valore di bilancio	567.993	7.229	126.000	1.882.780	4.005.421	6.589.423

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 6.234.417, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce di immobilizzazioni materiali.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i fabbricati non strumentali (per esempio a destinazione abitativa) l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione della revisione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;
- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Si segnala che in deroga all'art. 2426 comma 1 e 2 c.c., avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del D.L. n.198/2022 "Decreto Milleproroghe", convertito con Legge del 24 febbraio 2023, n. 14, di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono stati sospesi interamente gli ammortamenti per l'esercizio 2023 relativi al costo di acquisto del parcheggio di Santo Stefano, in considerazione del fatto che la gestione dello stesso non ha ancora portato la generazione di ricavi per ragioni di natura tecnica. Tale deroga ha comportato la destinazione ad una riserva di utili indisponibile di un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. In considerazione della deroga di cui sopra il risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2023 beneficia di un effetto netto positivo pari ad Euro 9.064 derivante da ammortamenti non contabilizzati per Euro 12.571 al lordo dell'effetto fiscale differito pari ad Euro 3.507.

Si segnala inoltre che si è ritenuto opportuno rivedere l'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali riferite alla pista ciclopeditone (pista, museo del mare e fabbricati strumentali) originariamente pari al 3%, riducendo la stessa all'1% in considerazione della maggiore vita utile tecnica residua stimata delle stesse, traendo spunto dal Decreto del 31/12/1988 Ministero delle Finanze - Gruppo 18 industrie dei trasporti e delle telecomunicazioni - Specie XII -

Autostrade, strade e superstrade in concessione - che per i terreni adibiti a strade e autostrade in concessione, comprese le pertinenze, prevede l'aliquota dell' 1%.

Pertanto, come linea di indirizzo si procederà ad applicare l'aliquota dell' 1% all'ammortamento del compendio denominato "pista ciclopeditonale" e delle sue pertinenze ai sensi del Decreto 30 novembre 1999 Ministero dei lavori pubblici, n. 557 Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili. Tale revisione ha comportato minori ammortamenti per Euro 54 migliaia. I coefficienti di ammortamento, al netto di quanto anzidetto, non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Pista ciclopeditonale_ 1% Fabbricati industriali e commerciali _ 3%

Costruzioni leggere _ 10%

Impianti generici _ 15%

Impianti specifici _ 15%

Attrezzatura varia e minuta _ 25%

Automezzi da trasporto _ 20%

Autovetture _ 20%

Mobili e macchine ufficio _ 15%

Macchine ufficio elettroniche e computer _ 20%

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.095.195	473.874	1.779.815	6.246.483	159.433	12.754.802
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(327.705)	(203.699)	(1.352.108)	(5.653.050)	0	(7.536.564)
Valore di bilancio	3.767.490	270.175	427.707	593.433	159.433	5.218.238
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	50.391	373.401	109.199	366.857	746.677	1.646.527
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	598.158	(598.158)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(247)	-	(149.300)	(3.000)	-	(152.547)
Ammortamento dell'esercizio	(90.310)	(92.328)	(182.645)	(263.915)	-	(629.200)
Altre variazioni	-	-	149.300	2.100	-	151.400
Totale variazioni	(40.166)	281.073	(73.446)	700.200	148.520	1.016.180
Valore di fine esercizio						
Costo	4.145.586	847.275	1.793.715	7.208.499	307.953	14.248.780
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(418.016)	296.027	(1.385.453)	(5.914.866)	-	(8.014.363)
Valore di bilancio	3.727.322	551.248	354.261	1.293.633	307.953	6.234.417

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere alla data di chiusura dell'esercizio in commento alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie pari ad euro 1.000 si riferiscono alla quota di partecipazione al Consorzio Energia Imperia, al quale la Società ha aderito nel 2019 per ottimizzare i costi della fornitura elettrica.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;

Sottoclasse II - Crediti;

Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;

Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante è pari a euro 15.526.594. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 950.223 .

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite da sacchetti per la differenziata, destinati allo svolgimento del servizio di Igiene Urbana e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	94.550	(82.051)	12.499
Totale rimanenze	94.550	(82.051)	12.499

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

CREDITI

o 1) verso clienti

o 4) verso imprese controllanti

o 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

o 5-bis) crediti tributari

o 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Si evidenzia l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo pari a Euro 130.780. In considerazione di tale accantonamento e degli utilizzi nel corso dell'esercizio, il fondo svalutazione crediti complessivo ammonta a Euro 399.226.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 8.596.438.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.366.503	(232.659)	3.133.844	3.133.844
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.474.367	2.150.846	4.625.213	4.625.213
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.291	0	2.291	2.291
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	197.736	(40.929)	156.807	156.807
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	497.559	180.725	678.284	678.284
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.538.456	2.057.983	8.596.439	8.596.439

Non si segnalano crediti esigibili oltre cinque anni.

I crediti verso la società controllante sono costituiti interamente da crediti verso il Comune di Sanremo

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono costituiti interamente da crediti di natura commerciale verso Casino SpA.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 678.283

Importi esigibili entro 12 mesi

100.145.005 Credito v/INAIL 6.384

100.147.005 GPC Crediti diversi 158.281

100.150.010 MF Credito v/UCFlor 615

100.150.049 MF Crediti diversi 35.774

100.150.060 IU Depositi cauzionali a favore fornito 54.584

100.150.061 VIM Crediti diversi 80.002

100.150.090 IU Crediti diversi 342.536

100.150.095 GPC Crediti cassa automatica 108

Totale crediti diversi 678.283

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 6.585.425, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.931.346	(1.361.504)	6.569.842
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	12.019	3.564	15.583
Totale disponibilità liquide	7.943.365	(1.357.940)	6.585.425

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 118.082.

Nei risconti attivi sono contenute, per la parte relativa a esercizi successivi i costi delle garanzie finanziamento SACE, del servizio di RSPP, dei canoni assistenza IU, dei costi per consulenze tecniche di competenza della pista ciclabile.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	139.708	(21.626)	118.082
Totale ratei e risconti attivi	139.708	(21.626)	118.080

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 6.688.705 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 719.177. Si segnala che in data 21 marzo 2024 con rogito Notaio Gianni Donetti in Sanremo la società AMAIE spa ha conferito un terreno edificabile del valore di 850.000. Alla luce di questa operazione in data odierna il capitale sociale di AMAIE ENERGIA E SERVIZI srl ammonta a euro 5.378.000, e la società AMAIE spa detiene una quota di capitale di euro 2.840.000 pari al 52,808% del capitale.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	4.530.000	-	2.000		4.528.000
Riserva legale	146.000	17.000	-		163.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	687.576	30.872	-		718.451
Totale altre riserve	687.576	30.875	-		718.451
Utili (perdite) portati a nuovo	281.550	276.527	-		558.077
Utile (perdita) dell'esercizio	324.402	324.402	324.402	721.177	721.177
Totale patrimonio netto	5.969.528	-	2.000	721.177	6.688.705

Il dettaglio delle Altre riserve è il seguente:

FONDO PERDITE FUTURE Euro __851

RIS FUTURI INVESTIMENTI Euro __431.888

RISERVE VARIE DISPONIBILI Euro __254.837

RIS SOSPENSIONE AMMORTAMENTI Euro __30.875

Totale Euro __718.451

Si precisa che la riduzione di capitale per Euro 2.000 deriva dal recesso di due soci e dalla conseguente restituzione del capitale versato.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	4.528.000	B	4.528.000
Riserva legale	163.000	A,B	163.000
Altre riserve			
Varie altre riserve	718.451	A,B,C	718.451
Totale altre riserve	718.451		718.451
Utili portati a nuovo	558.077	A,B,C	558.077
Totale	5.967.528		5.967.528
Quota non distribuibile			4.721.875
Residua quota distribuibile			1.245.653

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I “Fondi per rischi e oneri”, esposti nella classe B della sezione “Passivo” dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L’entità dell’accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi “per natura”, gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all’attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, in particolare. Per quanto riguarda l’accantonamento dell’esercizio, trattasi dei rischi su cause riguardanti il personale e un fondo di manutenzione programmata per automezzi d’opera della BU IU. SI precisa che tra i fondi per imposte anche differite figura il saldo della fiscalità differita relativa alle quote di ammortamenti sospesi nell’esercizio precedente.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	12.338	20.191	32.529
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	190.809	190.809
Valore di fine esercizio	12.338	211.000	223.338

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell’art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall’INPS.

Nella classe C del passivo sono evidenziate le quote mantenute in azienda, al netto dell’imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.620.971.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 468.634.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.542.324
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	468.634
Utilizzo nell'esercizio	111.084
Altre variazioni	278.903
Valore di fine esercizio	1.620.971

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

In altri termini in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 4.219.363 è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari contengono il saldo delle imposte, le ritenute effettuate come sostituti d'imposta nei confronti dei dipendenti e professionisti, ritenute che sono state versate nei primi giorni di gennaio 2024.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono costituiti:

1) Mutuo chirografario con Credito Emiliano spa contratto in data 28 luglio 2023 per euro 2.500.000,00 alle seguenti condizioni: durata 60 mesi, tasso 5,05%, variabile, rata trimestrale,, scadenza al 28 luglio 2028. Il piano di preammortamento prevede la restituzione dei soli interessi per i primi 6 mesi, cioè fino alla scadenza del 28 aprile 2024, e l'ammortamento della quota capitale per le restanti 18 rate trimestrali.

A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo euro 376.278

Debito oltre l'esercizio successivo euro 2.123.722.

2) Mutuo ipotecario con Banca ex Ca.Ri.Ge. ora BPER contratto in data 13 dicembre 2018 per euro 289.000,00 alle seguenti condizioni: durata 10 anni, tasso fisso del 2,54 annui, scadenza 31 dicembre 2028. Preammortamento fino al 31 dicembre 2018, e successivamente ammortamento della quota capitale in rate mensili. Ipoteca di primo grado per un importo pari ad Euro 578.000.

Il mutuo è stato acceso per acquistare l'immobile sito in Santo Stefano al Mare, Via Ortassi adibito a centro di raccolta per il servizio di Igiene Urbana.

A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo euro 29.190

Debito oltre l'esercizio successivo euro 124.700.

3) Finanziamento con Banca ex Ca.Ri.Ge. ora BPER contratto in data 31 luglio 2020 per euro 7.000.000,00 alle seguenti condizioni: durata 8 anni, 24 rate trimestrali, tasso fisso del 1,1 annui, scadenza 31 dicembre 2028.

Preammortamento 1 rata fino al 31 dicembre 2020, e successivamente ammortamento della quota capitale in rate trimestrali di euro 206.956,52 più interessi.

Debito entro l'esercizio successivo euro 827.826.

Debito oltre l'esercizio successivo euro 2.897.391.

4) Finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro contratto in data 23 settembre 2020 per euro 5.500.000,00 alle seguenti condizioni: durata 8 anni, 24 rate trimestrali, tasso fisso del 0,77 annui, scadenza 22 settembre 2028.

Preammortamento 6 rate fino al 22 marzo 2022, e successivamente 26 rate di ammortamento della quota capitale in rate trimestrali di euro 211.538,46 più interessi.

Debito entro l'esercizio successivo euro 846.153

Debito oltre l'esercizio successivo euro 3.173.077.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	9.625.833	775.287	10.401.120	2.081.626	8.319.494
Debiti verso fornitori	4.594.611	(351.729)	4.219.363	4.219.363	-
Debiti verso controllanti	445.871	213.988	659.859	659.859	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Debiti tributari	167.439	324.016	491.455	491.455	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	543.503	30.016	573.519	573.519	-
Altri debiti	1.155.856	244.287	1.352.655	1.352.655	-
Totale debiti	16.533.113	1.235.865	17.697.971	9.449.488	8.319.494

Non si segnalano debiti scadenti oltre i cinque anni. I debiti verso le società controllanti di euro 659.859 sono costituiti da debiti verso Comune di Sanremo per euro 659.320 e verso AMAIE spa per euro 539. Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale per euro 1.352.656. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

200.243.001 Debiti v/ Direttore Generale 25.122,22
 200.243.005 MF Debiti v/dipendenti 20.000,00
 200.243.050 Debiti v/Amministratore 2.213,00
 200.243.055 IU Debiti v/dipendenti 150.000,00
 200.243.060 Debiti v/ dipendenti 659.322,49
 200.247.020 GAP Debiti vari 15.571,88
 200.250.005 GPC Debiti per depositi cauzionali 114.757,51
 200.250.030 Debiti v/finanziarie cess quote stip 227,00
 200.250.031 Debito per bollo virtuale 795,43
 200.250.032 Debiti Tfr f.do pens Taxbenef Mediolan 702,92
 200.250.033 Debiti v/ Zurich Invest GAMA LIFE Spa 123,41
 200.250.034 Debiti v/Azimut capital Management 576,22
 200.250.040 MF Debiti per cauzioni su canoni affitti 37.300,00
 200.250.048 MF Debito v/UCFlor 2.764,93
 200.250.049 MF Debiti vari 775,00
 200.250.052 IU Debiti v/Alleata previdenza 941,41
 200.250.053 IU Deb v/Alleanza ass / Al Meglio prev 830,48
 200.250.054 Debiti v/Previambiente previd 12.658,04
 200.250.055 IU Debiti Fondo pensione Teseo 145,44
 200.250.056 Debiti v/ Fondo Pens Intesa San Paolo 288,10
 200.250.057 IU Debiti v/Arca previdenza 145,99
 200.250.059 IU debiti Fideuram Vita 136,71
 200.250.060 Debiti trattenute varie su stipendi 22.945,15
 200.250.089 IU Debiti per depositi cauzionali 1.350,00
 200.250.093 IU Debiti diversi 90.186,17
 200.250.096 GAP Debiti diversi 73.857,44
 200.250.099 IU Debiti vari 118.919,05
 TOT ALTRI DEBITI 1.352.655,99

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti della Società non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali ad eccezione del mutuo ipotecario con Banca ex Ca.Ri.Ge. ora BPER sopra menzionato garantito da ipoteca di primo grado per un importo complessivo pari ad Euro 578.000 (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si segnalano alla data di chiusura dell'esercizio finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio ammontano a euro 1.906.296 e sono costituiti principalmente da quote assicurazione, da rimborsi quote manutenzioni straordinarie da compensare con canoni di locazione futuri, da contributi regionali per manutenzione pista ciclabile, da quote contributi 4.0 in conto impianti il cui rilascio avverrà pro quota negli esercizi futuri in funzione dell'ammortamento dei relativi cespiti.

Non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	59.670	(7.413)	52.257
Risconti passivi	68.739	1.785.300	1.854.039
Totale ratei e risconti passivi	128.409	1.777.887	1.906.298

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 34.899.311.

I ricavi non finanziari riguardanti l'attività accessoria ammontano ad euro 1.231.410, i contributi in conto esercizio ammontano a euro 329.054. Tali ricavi sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano in totale a euro 1.560.464.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si rimanda all'allegato 1 per il dettaglio del valore della produzione.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non detraibile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 35.172.873.

Si rimanda all'allegato 2 per il dettaglio dei costi della produzione.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	118.211
Altri	7.438
Totale	125.649

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano nel Conto Economico costi e ricavi di entità e incidenza rilevanti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e riguardano l' IRAP che ammonta a 100.642 e l'IRES che ammonta a 347.670. Si segnala che nella voce Imposte relativi ad esercizi precedenti risultano iscritte sopravvenienze attive pari a complessivi Euro 4.439 ascrivibili principalmente a maggiori deduzioni dell'imponibile IRAP.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	21
Operai	182
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	209

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Alle consigliere Avvocato Claudia Rodini, e Dottoressa Tiziana Ramoino nel 2023 spettano compensi per l'esercizio 2023 di euro 6.400 oltre oneri di legge.

Al sindaco unico Dottor Marco Leuzzi, compete un compenso annuo di euro 12.000, oltre oneri di legge, così come attribuito in sede di nomina da parte dell'assemblea dei soci.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.400	12.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione viene svolta dalla società Crowe Bompani S.p.A. di Milano per un corrispettivo di annui euro 15.840. Si segnala che sono stati corrisposti alla Società di Revisione compensi per Euro 1.000,00 relativi a servizi di consulenza in materia di predisposizione del bilancio consolidato 2022 da parte del socio Comune di Sanremo. Non si segnalano ulteriori compensi alla società di revisione ad altro titolo.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.840
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.840

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Per le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla Società, ossia garanzie rilasciate dalla Società con riferimento a un'obbligazione propria.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19 si è compilato il seguente prospetto che fornisce i dettagli in merito ai mutui di cui si è dato ampio informativa nella parte di Nota Integrativa dedicata ai debiti verso banche.

BANCA ex CA.RI.GE ora BPER --Mutuo ipotecario sc 2028—Ipoteca di primo grado su immobile di Santo Stefano per euro 578.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha in essere patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni di natura commerciale concluse a condizioni di mercato con il socio Amaie S.p.A., con l'ente controllante, Comune di Sanremo e con la consociata Casinò S.p.A.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter del Cod. Civ. si segnala che non risultano accordi non rappresentati nello Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai dati indicati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 si osserva che alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti o situazioni che determinino una variazione della situazione patrimoniale, finanziaria o economica della Società così come esposta nel predetto bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del Codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Sanremo	Comune di Sanremo
Città (se in Italia) o stato estero	Sanremo	Sanremo
Codice fiscale (per imprese italiane)	00253750087	00253750087
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sanremo	Sanremo

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del Codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso il Comune di Sanremo, Corso Felice Cavallotti, 59.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Il Comune di Sanremo è l'Ente che, direttamente per una quota del 33,127% e indirettamente, tramite la partecipazione totalitaria nella società Amaie SpA, per una quota del 43,929%, esercita il controllo sulla nostra Società e l'attività di direzione e coordinamento della stessa. In seguito all'aumento di capitale di AMAIE spa, avvenuto in data 21 marzo 2024 la quota di AMAIE spa ammonta al 52,808%.

Ai sensi degli artt. 2497 bis e 2497-septies cc, si riportano nell'allegato 3 i dati principali (importi in unità di Euro) riferiti al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale del Comune di Sanremo, relativo all'esercizio 2023, approvato dal Consiglio Comunale nel 2024.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, L. 124/2017 si evidenzia che la Società ha compensato in F24 nell'esercizio i seguenti contributi pubblici: euro 102.827,08 per credito imposta energia elettrica; euro 12.807,54 per credito sulle accise del gasolio; euro 115.634,62 pro-quota credito imposta 4.0.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'utile dell'esercizio 2023, ammontante a complessivi euro 721.177 si è formato a seguito dell'attività svolta dalla società nei diversi rami come segue e meglio dettagliato nell'allegato 2:

- per Euro 60.784 derivante dalla Gestione delle Centraline Idroelettriche (EE);
- per Euro 65.657 derivante dalla Gestione Mercato dei Fiori (MF);
- per Euro 713.140 derivante dal Servizio di Igiene Urbana (IU),
- per Euro -94.885 derivante da Gestione Parco Costiero (GPC),
- per Euro -23.518 derivante da Gestione Patrimonio Territoriale (PTE)

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 721.177, come segue:

- il 5%, arrotondato a Euro 37.000 alla Riserva Legale;
- euro 684.177 a Utili portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Attestiamo che tutte le operazioni poste in essere dalla società, direttamente od indirettamente, risultano dalle scritture contabili e che il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea ne è la fedele risultanza.

Sanremo, 28 maggio 2024

Il Consiglio di Amministrazione

Andrea Gorlero –

Tiziana Ramoino -

Mauro Albanese-

Dichiarazione di conformità del bilancio

Attestiamo che tutte le operazioni poste in essere dalla società, direttamente od indirettamente, risultano dalle scritture contabili e che il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea ne è la fedele risultanza.